

**PARCO REGIONALE
DELLE GROANE e
DELLA BRUGHIERA BRIANTEA**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

PARCO DELLE GROANE	
Via della Polveriera, 2 - 20020 SOLARO (MI)	
Tel. 02.9698141 - Cod. Fisc. 97003600158	
Protocollo n.	1642
Data	30.04.2020
Ufficio:	
Responsabile del procedimento:	03.02

Ai Presidenti e ai Sindaci
della Comunità del Parco Regionale delle
Groane e della Brughiera Briantea.
LORO SEDI

1

OGGETTO: Prime note sulla riapertura Parchi - DPCM 26 Aprile 2020 - Ulteriori misure contenimento Pandemia SARS COV2 - Covid 19

Ill.mi Presidenti e Ill.mi Sindaci,

come a Voi noto il DPCM di cui all'oggetto, al suo art. 1 - comma 1° - lettera e), ha disposto la riapertura di tutti i Parchi, ville e giardini pubblici a far data dal 4 maggio p.v. .

E' indubbio che dopo il lungo periodo di lockdown, al quale tutta la cittadinanza è stata sottoposta, è prevedibile un afflusso massivo di persone all'interno delle aree verdi e protette quali quelle inserite nel perimetro del nostro Ente.

Tale massa si stima possa raggiungere facilmente le migliaia di persone che, qualora le ipotesi fossero confermate, risulterebbero tali da non poter garantire quelle "**distanze di sicurezza**" individuate come misura essenziale a garantire la non propagazione del virus.

A tal fine la lettura del combinato disposto previsto alle lettere d), e) e f) del già citato art. 1 comma 1°, impone un **approccio di buon senso e pragmatico** nella gestione dei flussi e delle presenze all'interno delle principali strutture (leggasi piste ciclopedonali e sentieri) del Parco per la fruizione da parte dei cittadini.

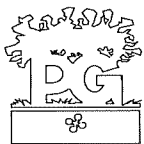
Come prima cosa bisogna sottolineare che la disposizione principale contenuta alla **lettera d)** stabilisce che "**è vietata ogni forma di assembramento di persone nei luoghi pubblici e privati**" demandando al Sindaco la **possibilità** di "**disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera.**"

Tale concetto di distanziamento sociale è oltremodo rafforzato nella successiva lettera e) dove si stabilisce che "**l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto di quanto previsto dalla lettera d), nonché della distanza di sicurezza interpersonale di un metro**" e ove ciò non fosse possibile sancisce che "**il Sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera.**"

In ultimo, nella seguente **lettera f)**, il dispositivo del DPCM, ancorché in modo non completamente lineare, individua le modalità di possibile svolgimento delle attività sportive o motorie all'aperto.

Il testo recita: "**Non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività**"

Pertanto, atteso quanto sopra si ritiene di individuare, per una realtà complessa come quella del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, una serie di criticità che pensiamo possano essere se non risolte almeno attenuate, attraverso dei suggerimenti comportamentali e di fruizione da indicare alla cittadinanza.



**PARCO REGIONALE
DELLE GROANE e
DELLA BRUGHIERA BRIANTEA**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Sulla base dell'analisi eseguita si propone di adottare i seguenti atteggiamenti comportamentali:

- a) **EVITARE ASSEMBRAMENTI.** Registrazione volontaria alla webgis app del Parco già in uso e scaricabile gratuitamente da ogni utilizzatore. A tale scopo si è già provveduto a dare mandato alla società che gestisce l'applicativo di implementare le funzioni della stessa permettendo la geolocalizzazione, attraverso la rete GIS, del numero di persone presenti contemporaneamente all'interno del perimetro del Parco garantendo, contestualmente, il massimo livello di privacy;
- b) **ATTIVITA' SPORTIVE E ATTIVITA' MOTORIE.** Istituzione di fasce orarie distinte per le diverse tipologie di utilizzatori. Ad esempio si propone di utilizzare la fascia oraria dalle ore 00,00 sino alle 10,00 per le attività sportive individuali (es. running o attività ciclistica). Dalle ore 10,00 alle ore 19,00 per le attività motorie e, successivamente, dalle ore 19,00 alle ore 24,00 di nuovo per le attività sportive;
- c) **RISPETTO DISTANZIAMENTO DI SICUREZZA.** Creazione di una serie di circuiti cilonpedonali e sentieri ad anello da percorrersi in un unico senso di marcia orario.

Tali circuiti verranno mappati ed indicati, anche in formato stampabile, sulla cartografia disponibile sul sito del Parco e sui social attualmente disponibili.

Si rammenta che l'accesso ai circuiti potrà essere raggiunto solo ed esclusivamente a piedi o in bicicletta partendo dal proprio domicilio o residenza.

Si ricorda, in ultimo, che permane **TASSATIVAMENTE VIETATA** l'attività di **PICNIC** o lo stazionamento su tutto il territorio del Parco nonché tutte quelle attività che possano causare assembramenti ivi comprese quelle ludico ricreative.

Solaro, 30/04/2020



Il Presidente
Roberto Della Rovere